



VALLE del Volturno: "Atlante delle cinte murarie sannitiche". E' questo il titolo dell'opera realizzata dal professor Michele Raddi e da Mario Pagano che verrà presentata lunedì nell'ambito della settimana dei beni culturali. Un vadevecum che si concentra su diverse fortificazioni della Valle del Volturno.

Un'opera che si preannuncia molto interessante paragonata ad una sorta di vadevecum per tutti gli appassionati di archeologia e di cinte murarie dell'epoca sannitica. In sintesi può essere descritto in questo modo il testo intitolato "Atlante delle cinte murarie sannitiche" realizzato dal soprintendente per i beni archeologici del Molise Mario Pagano e dal professor Michele Raddi, originario di Colli a Volturno. Il libro verrà presentato lunedì 14 maggio nell'ambito della settimana dedicata ai beni culturali ad Isernia presso l'aula magna dell'Università

Il volume sui siti della Valle sarà presentato lunedì

Le cinte murarie sannitiche nell'opera di Raddi-Pagano

in via Mazzini a partire dalle ore 15.30. Oltre ai curatori del testo, saranno presenti per l'occasione anche il professor Andrew Wallace Hadrill (direttore della British School of Rome), il professor Lorenzo Quillici (Università degli studi di Bologna) e Flavio Russo (storico dello stato maggiore dell'Esercito Italiano). Ancora una grande soddisfazione per il professor Michele Raddi, archeologo molto noto nella Provincia di Isernia, che si è avvalso della collaborazione del dottor Pagano per realizzare questo testo di grande interesse per molte località della Val-



le del Volturno. L'atlante appare molto dettagliato nel complesso e caratterizzato da spettacolari foto aeree realizzate sempre da Michele Raddi. All'interno del testo grande attenzione viene data alla fortificazione san-

nitica di monte della Foresta a Cerro al Volturno, a quella di monte Castellano di Montenero Val Cocchiara e a quella sito sempre nel medesimo comune su Pozzo Dattono. I rilievi per la realizzazione dell'atlante sono stati realizzati grazie ad un impianto Gps satellitare che ha permesso di evidenziare alcune caratteristiche della fortificazioni che hanno fatto la storia della nostra terra e soprattutto di alcune località della Valle. L'opera è stata realizzata anche grazie alla collaborazione della direzione regionale per i beni culturali e del Molise e del Moligal. M.V.